



**Consiglieri**

Baldan Paolo	Presente	Uccellatori Giorgio	Presente
Bellettini Mario	Assente giustificato	Vidali Federica	Presente
Brena Camillo	Presente	Visentini Mario	Assente
Canella Marta	Presente	Vivian Albano	Presente
Crivellari Clelia Mara	Assente giustificato	Viviani Giuseppe	Presente
Discardi Damiano	Assente	Zuriati Damiano	Assente
Ferro Dario	Presente	Mantovan Mario - Sindaco Porto Viro	Assente giustificato
Gibin Valerio	Presente	Marangon Alessandro – Delegato Sindaco Ariano Pol.	Presente
Marangon Adriano	Presente	Domeneghetti Michele – Sindaco Corbola	Presente
Pezzolato Cinzia	Presente	Molena Stefano – Rapp. Città Metr. di Venezia	Assente giustificato
Pozzati Matteo	Presente	Pizzoli Roberto – Rapp. Provincia di Rovigo	Assente giustificato
Protti Alberto	Presente	Duò Antonio – Rapp. Regionale	Presente
Taschini Virginia	Presente		
Tessarini Luca	Presente	Finotti Silvano – Revisore dei Conti	Presente

**Deliberazione n. 3/A del 10/04/2026**

**OGGETTO:** *presentazione dei risultati del progetto Agritech Spoke 4 UNIPD – WP4.2*

Il Presidente presenta all'Assemblea il Prof. Paolo Tarolli e la Dott.ssa Aurora Ghirardelli del Dipartimento TESAF dell'Università degli Studi di Padova. Ringrazia l'Università e in particolare il Prof. Tarolli perché ha sempre dimostrato sensibilità per le problematiche del Delta del Po, ringrazia anche le aziende che hanno collaborato per la realizzazione del progetto.

*“Il progetto finanziato con fondi PNRR ha riguardato un’analisi integrata della salinizzazione dei suoli e dei suoi effetti sull’agricoltura nel Delta del Po, il progetto ha interessato gli anni dal 2023 al 2025. Dopo l’anno siccitoso del 2022, con il finanziamento sopra detto, sono stati effettuati degli studi sulla salinizzazione dei suoli agricoli ubicati nella zona costiera del delta del Po, infatti il Delta del Po è considerato uno degli hotspot mediterranei più vulnerabili come è stato dimostrato da eventi recenti (2006 e 2022) in quanto l’intrusione salina ha compromesso rapidamente la qualità delle acque irrigue e le condizioni del suolo.*

*Queste dinamiche hanno avuto e continuano ad avere implicazioni dirette sulla gestione della risorsa idrica, sulla produttività agricola e sulla resilienza dei sistemi agricoli costieri.*

*Il progetto ha incluso rilievi triennali in aziende pilota con misure di conducibilità elettrica del suolo mediante sonde TDR, monitoraggio continuo di umidità e temperatura a diverse profondità e analisi chimiche del suolo. Inoltre sono state effettuate analisi da remoto basate su dati satellitari e modelli di machine learning che hanno permesso di stimare la probabilità di danno alle colture su base mensile e per tipologia culturale.*

*Si è prodotto un insieme di risultati scientifici di elevato impatto, tra questi, il paper pubblicato su iScience nel 2004 è diventato un riferimento riconosciuto a livello internazionale, e ha offerto un*

*quadro interpretativo accessibile e solido. Il contributo ha collegato in modo efficace l'approfondimento scientifico e di comunicazione verso i decisori rendendolo particolarmente utile per il supporto alle politiche pubbliche.*

*I dati raccolti mostrano che lo stress salino è fortemente stagionale, con condizioni più critiche nei mesi estivi, quando la domanda irrigua è massima e la disponibilità di acqua dolce è più limitata. Si è evidenziato un chiaro peggioramento delle condizioni nelle aree costiere nel periodo 2000-2024. Da qui il Delta del Po può essere considerato un caso di riferimento a scala nazionale ed europea per l'adattamento alla salinizzazione in agricoltura costiera.*

*I risultati indicano che la salinizzazione costiera non può essere affrontata con una singola misura o con interventi esclusivamente emergenziali. È necessario un approccio integrato che combini strumenti infrastrutturali (barriere antisalite), soluzioni basate sulla natura (aree umide, fasce tampone vegetale), pratiche agronomiche e sistemi di monitoraggio avanzati (monitoraggi con telerilevamenti e modelli predittivi).*

*Si evidenziano messaggi chiave per le istituzioni in particolare:*

- ✓ *la salinizzazione è una criticità strutturale, non più episodica;*
- ✓ *non esiste una soluzione unica ma serve un approccio integrato;*
- ✓ *le soluzioni basate sulla natura sono essenziali, ma devono essere combinate con interventi tecnici e gestionali;*
- ✓ *il monitoraggio integrato è fondamentale per anticipare il rischio e guidare le decisioni;*
- ✓ *il Delta del Po può fungere da modello nazionale per l'adattamento dell'agricoltura costiera."*

Interviene il Direttore il quale informa i consiglieri che i risultati del progetto verranno condivisi con le istituzioni pubbliche a supporto delle future decisioni in quanto il progetto fornisce la prima valutazione multidisciplinare su larga scala in Europa che collega le dinamiche di salinizzazione agli impatti sulle culture, attraverso l'integrazione di dati di campo, telerilevamento e modelli di machine learning. Le evidenze emerse sono rilevanti per le politiche regionali e nazionali in materia di salute del suolo, resilienza idrica, adattamento climatico. Sistemi alimentari sostenibili e implementazioni basate sulla natura.

**L'ASSEMBLEA  
prende atto**

di quanto relazionato dal Prof. Paolo Tarolli e la Dott.ssa Aurora Ghirardelli del Dipartimento TESAF dell'Università degli Studi di Padova in merito al progetto Agritech Spoke 4 UNIPD – WP4.2.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott.ssa Claudia Zampieri

IL DIRETTORE  
Ing. Rodolfo Laurenti

IL PRESIDENTE  
Virginia Taschini